

Pavia, 1° Ottobre 1904

Carissimo Professore.

Le sono molto grato dell'ultima sua, in seguito alla quale ho subito ordinata la tavola dei «champignons qui font mourir» che vedremo come è fatta. La ringrazio poi per l'invio dei giornali colle notizie sugli avvelenamenti di Conegliano e Piere che io avevo visti in altri giornali ma con pochissimi particolari. Speriamo che il Dr. Ceconi possa fornirci altre notizie. Anche qui in Lombardia vi furono alcuni casi, e proprio di questi giorni scrissi al medico provinciale di Bergamo per vedere se fosse possibile avere notizie intorno ad un avvelenamento molto esteso (13 famiglie!) avvenuto in quella provincia. Con qualcuno di questi casi recentissimi chin²

Sarò il manoscritto per il D. Randi che
spero poter inviare a Lei, perchè lo veda,
fra pochi giorni.

Ho cercato alla Biblioteca Universitaria le
Arbeiten col lavoro di Serbinow ma non vi
sono.

Io continuo a raccogliere materiale per il se-
condo Bollettino bibliografico, a fare lo spoglio
delle riviste ortogoniche di qui ed a fare
la caccia alle piante arboricole a propo-
sito delle quali presenteremo (io e Régnier)
una nota preliminare nella seduta di dome-
nica prossima della Soc. Bot. -

In questo ultimo mese di vacanza vorrei
anche almeno iniziare un lavoretto di ana-
tomia vegetale collo scopo precipuo, non
lo nascondo, di mettermi in buone condizio-
ni per la libera docenza.

Aspetto di giorno in giorno gli estratti dell'ultimo lavoro (sull'evoluzione cromatica del fenicio) ma la tipografia li fa sospirare, come al solito.

Pregandola di ricordarmi alla gentilissima una signora ed ai figli, La saluto affettuosamente.

Suo oblig.^{mo} ed affez.^{mo}

Ch. Travverso